



REGIONE LIGURIA
Sede di Bruxelles

Notiziario Europeo

[5-17 maggio 2008]

La Liguria in Europa: www.casaliguria.org

Lo scopo del Notiziario Europeo è di fornire al lettore una panoramica delle principali novità riguardanti l'attività delle Istituzioni dell'Unione Europea e di CASALIGURIA.

Saremo lieti di ricevere le vostre richieste d'informazioni, di chiarimenti o d'approfondimenti sulle notizie riportate, alle seguenti coordinate:

Regione Liguria - Sede di Bruxelles

CASALIGURIA, Rue du Luxembourg 15, B-1000 Bruxelles

Tel. +322 289 13 89 - Fax +322 289 13 99 - e-mail: info@casaliguria.org

Le fonti principali del Notiziario Europeo sono:

- *Agence Europe* (Bollettino quotidiano europeo)
- *Rapid* (a cura del servizio Stampa e Comunicazione della Commissione europea
<http://europa.eu.int/rapid/start/cgi/questen.ksh>)
- *Eurostat*: http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page?_pageid=1090.1&_dad=portal&_schema=PORTAL
- *Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea* <http://eur-lex.europa.eu/JOIndex.do?ihmlang=it>

AGENDA EUROPEA

Parlamento Europeo

Sessione Plenaria: 19-22 maggio (Strasburgo)

Commissioni:

Commissione per gli affari esteri: 27-28-29 maggio

Sotto-commissione per la difesa e la sicurezza: 26-27 maggio

Commissione per lo sviluppo: 27-28 maggio

Commissione per il commercio internazionale: 27-28 maggio

Commissione per i bilanci: 28 maggio

Commissione per il controllo dei bilanci: 2-3 giugno

Commissione per i problemi economici e monetari: 19 maggio

Commissione per l'occupazione e gli affari sociali: 28-29 maggio

Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare: 19 maggio

Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia: 19 maggio

Commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori: 19 maggio

Commissione per il trasporto e turismo: 28 maggio

Commissione per lo sviluppo regionale: 28-29 maggio

Commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale: 20 maggio

Commissione per la pesca: 19 maggio

Commissione per la cultura e l'istruzione: 2-3 giugno

Commissione giuridica: 19 maggio

Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni: 19 maggio
Commissione per gli affari costituzionali: 19 maggio
Commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere: 26-27 maggio
Commissione per le petizioni: 26 -27 maggio
Sotto- commissione "Diritti umani": 26-27 maggio
Commissione temporanea sul cambiamento climatico: 29 maggio

Consiglio UE

CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA: 19-20 giugno 2008

Presidenza Slovena :

Consiglio per gli Affari Economici e Finanziari: 3 giugno
Consiglio Agricoltura e Pesca: 19-20 maggio
Consiglio Affari Generali e Relazioni esterne: 26-27 maggio
Consiglio Istruzione, Gioventù e Cultura: 21-22 maggio
Consiglio Giustizia e Affari Interni: 5-6 giugno
Consiglio Occupazione, Politiche sociali, Salute e Protezione dei Consumatori: 9-10 giugno
Consiglio Trasporti, Telecomunicazioni, Energia: 12-13 giugno
Consiglio Competitività (mercato interno, industria e ricerca): 29-30 maggio
Consiglio Ambiente: 5 giugno

Comitato delle Regioni

Sessione plenaria: 18-19 giugno

Commissione COTER (politica di coesione territoriale): 26 giugno
Commissione DEVE (sviluppo sostenibile): 25 giugno
Commissione EDUC (cultura e istruzione): 1° luglio
Commissione CONST (affari costituzionali e governance europea): 12 giugno
Commissione RELEX (relazioni esterne): 30 giugno
Commissione ECOS (Politica sociale ed economica): 3 luglio
Comitato CAFA (Affari finanziari e amministrativi): 4 giugno

CASA LIGURIA

Il nostro staff ha partecipato/organizzato:

07/05/2008, Bruxelles- Partecipazione alla riunione del Coordinamento degli Uffici Regionali italiani a Bruxelles presso l'Ufficio della Regione Calabria, Roind Point Schuman 14.

13/05/2008, Bruxelles- Partecipazione alla riunione di preparazione di un progetto all'interno del programma E-Content Plus organizzata dalla Regione Lazio, presso l'Ufficio delle Regioni del Centro Italia, Roind Point Schuman 14.

14/05/2008, Bruxelles- Partecipazione presso alla riunione del partenariato Green Motors for Growth per la finalizzazione del programma dei seminari organizzati in occasione degli Open Days 2008- La Settimana europea delle Città e delle Regioni.

14/05/2008, Bruxelles- La Regione Liguria e l'Istituto Italiano di Cultura Italiano a Bruxelles hanno organizzato presso le sede di quest'ultimo l'anteprima nazionale belga del film del regista milanese Silvio Soldini "Giorni e Nuvole". La proiezione del film è stata anticipata da una degustazione enogastronomica dei prodotti del consorzio del Parco delle Cinque Terre e dalla presentazione del documentario "Un piede in terra, uno in mare", omaggio del regista alla Liguria che racconta la regione

dal punto di vista dei suoi abitanti, lavoratori nei settori di produzione caratteristici, come la pesca, il porto, la coltivazione di fiori, olive e vigne nonché l'acciaieria. Il regista in seguito ha risposto alle domande e curiosità del pubblico che ha aderito con grande entusiasmo all'iniziativa. Questa anteprima rappresenta la prima di una serie di iniziative cinematografiche organizzate dall'Euroregione Alpi-Mediterraneo: l'assessore alla Cultura, Sport e Spettacolo Fabio Morchio ha sottolineato l'importanza di Bruxelles, capitale dell'Europa, come vetrina di promozione culturale per la Liguria.

[Il regista Silvio Soldini, il Direttore dell'Istituto Giuseppe Manica e l'assessore alla Cultura Fabio Morchio](#)

INDICATORI STATISTICI E ECONOMICO FINANZIARI

A marzo 2008, rispetto a febbraio 2008, il volume delle vendite del commercio al dettaglio è diminuito dello 0,4% nella Zona euro (ZE15) e dello 0,7% nell'UE27. A febbraio, il commercio al dettaglio era sceso dello 0,2% nella zona euro ma era aumentato dello 0,6% nell'UE27. A marzo 2008, rispetto a marzo 2007, l'indice delle vendite è diminuito dell'1,6% nella zona euro, fino a che è cresciuto dello 0,4% nell'UE27. A marzo 2008, rispetto a febbraio 2008, il settore dell'"alimentazione, bibite, tabacchi" è sceso dello 0,1% nella zona euro e dello 0,6% nell'UE27, il settore non alimentare è sceso rispettivamente dello 0,6% e dello 0,8%. Tra gli Stati membri per i quali i dati sono disponibili, le vendite al commercio al dettaglio sono aumentate soltanto in Svezia (+0,4%) e in Bulgaria (+0,2%) e sono rimaste stabili in Romania, in calo in sedici Stati membri.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=STAT/08/62&format=HTML&aged=0&language=FR&guiLanguage=en>

Nel marzo 2008, l'indice dei prezzi alla produzione industriale è aumentato dello 0,7% nella zona euro e dello 0,6% nell'UE-27 rispetto al febbraio 2008, quando era aumentato dello 0,7% nelle due zone. Rispetto allo stesso periodo del 2007, i prezzi alla produzione industriale sono aumentati del 5,7% nella zona euro e del 6,7% nell'UE-27. In ritmo mensile, i prezzi in tutta l'industria tranne l'energia sono aumentati dello 0,3% sia nella zona euro che nell'UE-27. I prezzi del settore energetico sono aumentati rispettivamente dell'1,8% e 1,5%. I maggiori aumenti sono stati registrati in Bulgaria (+2,7%), in Romania (+1,6%) e in Lussemburgo (+1,3%). Le uniche diminuzioni sono state osservate in Danimarca (- 0,2%) e in Svezia (- 0,1%). In ritmo annuale, i prezzi in tutta l'industria all'infuori dell'energia sono aumentati del 3,7% nella zona euro e del 3,9% nell'UE a 27. I prezzi del settore energetico sono aumentati rispettivamente di 12,7% e 15,2%. Rispetto al marzo 2007, i più forti aumenti sono stati osservati in Lituania (+17,6%), in Bulgaria (+15,4%) e in Romania (+14,5%) e i più deboli in Germania (+4,2%), in Finlandia (+4,7%) e in Irlanda (+5,0%).

[Eurostat, Ufficio statistico delle Comunità europee](#)

Nel corso del primo trimestre 2008, il PIL della zona euro e quello dell'UE a 27 è aumentato dello 0,7% rispetto al trimestre precedente. Queste stime pubblicate giovedì 15 maggio da Eurostat confermano relativamente la buona tenuta dell'economia europea, ben aiutata in particolare dalle prestazioni sorprendenti della Germania (1,5% di crescita al primo trimestre, contro lo 0,3% il trimestre precedente). Nel corso del quarto trimestre 2007, il tasso di crescita era stato pari al +0,4% nella zona euro e del +0,5% nell'UE a 27. Rispetto allo stesso periodo dell'anno 2007, il PIL della zona euro ha registrato una crescita del 2,2% e quello dell'UE a 27 del 2,4% nel corso del primo trimestre 2008, contro rispettivamente il +2,2% ed il +2,5% al trimestre precedente. Nel primo trimestre 2008, il PIL degli Stati Uniti ha cresciuto dello 0,1% rispetto al trimestre precedente e del 2,5% su un anno. Nello stesso tempo, Eurostat ha confermato il calo del tasso d'inflazione della zona euro al 3,3% in aprile (contro il 3,6% in marzo e l'1,9% un anno prima), Il livello dell'aumento dei prezzi resta tuttavia elevato e molto oltre all'obiettivo del 2% della banca centrale europea (BCE). Nell'UE a 27, il tasso d'inflazione annuale è stato pari al 3,6% nell'aprile 2008 (contro il 3,8% in marzo ed il 2,2% un anno prima).

[Eurostat, Ufficio statistico delle Comunità europee](#)

AFFARI ECONOMICI E COMMERCIO

07/05/2008, Bruxelles- La Commissione europea ha raccomandato oggi al Consiglio di abrogare la procedura per i disavanzi eccessivi a carico di Italia e Portogallo, dato che nel 2007 il disavanzo dei

due paesi è sceso al di sotto del 3% del PIL e, secondo le previsioni, dovrebbe restare al di sotto di detta soglia anche nel 2008 e nel 2009. Ne consegue che per la prima volta dal 2002 nessuno Stato membro dell'area dell'euro è soggetto alla stretta vigilanza delle finanze pubbliche prevista dal "braccio correttivo" del patto di stabilità e crescita. La Commissione ha inoltre concluso che sussistono le condizioni per chiudere anche la procedura per i disavanzi eccessivi a carico di Repubblica ceca e Slovacchia. Per quanto riguarda la Slovacchia, il paese supera in questo modo l'ultimo ostacolo che lo separa dall'adozione dell'euro. Se il Consiglio adotterà le raccomandazioni della Commissione, rimarranno solo due paesi ancora soggetti alla procedura per i disavanzi eccessivi (Polonia e Ungheria), rispetto ai 12 della primavera 2006, quando si è raggiunto il numero più elevato di paesi soggetti contemporaneamente alla procedura.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/714&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

08/05/2008, Bruxelles- Il consiglio direttivo della Banca centrale europea, riunito ad Atene, ha deciso di mantenere invariati i tassi d'interesse nell'area dell'euro. Il tasso d'offerta minimo applicato sulle operazioni di rifinanziamento principali rimane quindi al 4% e i tassi d'interesse sulle operazioni di rifinanziamento marginale e sui depositi presso la banca centrale rimangono rispettivamente al 5% e al 3%. "Pensiamo che l'orientamento della politica monetaria attuale contribuirà a farci raggiungere il nostro obiettivo", ha ripetuto il presidente della BCE, Jean-Claude Trichet, commentando, davanti ai giornalisti, questa decisione 'unanime'. La stabilità dei prezzi resta infatti "il nostro obiettivo principale", ha insistito, mettendo l'accento, come aveva fatto in occasione delle due riunioni scorse, sui rischi d'inflazione, il che allontana ancora un po' di più l'ipotesi di una riduzione dei tassi. Se, nelle condizioni attuali i mercati non si aspettano già più una riduzione dei tassi quest'anno, si può prevedere al contrario un aumento di questi? Il termine 'vigilanza' rimane all'ordine del giorno, ha ricordato Trichet. Sistematicamente usato per preannunciare un aumento dei tassi il mese successivo, il termine 'vigilanza' potrebbe essere ripreso al momento opportuno, ha indicato Trichet.

Fonte Agence Europe

AFFARI SOCIALI

05/05/2008, Bruxelles- "L'UE ha un ruolo significativo da svolgere per quanto riguarda la promozione del successo in campo sociale" è il messaggio di Vladimír Špidla, commissario responsabile per l'Occupazione, gli affari sociali e le pari opportunità alla conferenza che si svolge oggi e domani a Bruxelles sul tema "Rispondere alle nuove realtà sociali". La manifestazione, cui partecipano tutti i soggetti europei e nazionali, preparerà il terreno per una nuova comunicazione sull'agenda dell'UE in materia di opportunità, accesso e solidarietà, prevista per giugno 2008. Uno dei punti di partenza della conferenza è l'Agenda sociale adottata nel 2005, che precisa la tabella di marcia dell'UE per modernizzare il modello sociale europeo: "Un'Europa sociale nell'economia mondiale: occupazione e nuove occasioni per tutti". L'Agenda sociale fa parte dell'approccio integrato europeo per la crescita e l'occupazione noto col nome di Strategia di Lisbona. La conferenza di oggi relativa alla risposta da dare alle nuove realtà sociali fornirà agli Stati membri, alle istituzioni europee, alle parti sociali, alla società civile e agli esperti una piattaforma per discutere delle tendenze sociali attuali, affinché possano contribuire all'elaborazione di una nuova agenda dell'UE basata su "opportunità, accesso e solidarietà" che dovrà essere adottata dalla Commissione nel giugno 2008.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/678&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

AGRICOLTURA E ALLEVAMENTO

05/05/2008- Bruxelles- Secondo calcoli recenti dei servizi di Marian Fischer Boel, il commissario all'agricoltura, l'aumento dei prezzi delle principali derrate agricole registrato in febbraio scorso rispetto allo stesso mese del 2007 avrebbero dovuto tradursi nell'UE con un aumento medio del 5% dei prezzi praticati al consumo, mentre quest'ultimo è stato, in realtà, del 7%. Una differenza che si spiega a priori con il ruolo svolto dal settore della grande distribuzione in questo fenomeno di volo dei prezzi dei prodotti alimentari nell'UE. Tra febbraio 2007 e febbraio 2008, il prezzo del grano ha progredito dell'84% e quello del granoturco del 28%, constata i servizi della Commissione. Ritengono che questi

aumenti avrebbero dovuto, in teoria, comportare un aumento del 3% dei pane e dei cereali di consumo, ma osservano che quest'aumento è stato in realtà del 10%. Inoltre la progressione, su questo periodo, del 21% del prezzo del burro e del 63% dell'olio di colza avrebbe dovuto tradursi con un aumento dell'8% dei prezzi al consumo dei grassi animali e vegetali. Ma, l'aumento è ammontato al 12%. Idem per l'aumento dei prezzi alla produzione del latte (+ 30%), del formaggio (+ 35%) e delle uova (+ 17%) che, al livello dei consumatori, avrebbe dovuto causare un aumento del 12% dei prezzi pagati dal consumatore, mentre questa è stata in realtà del 15%. Il settore della carne conosce un fenomeno inverso. Almeno in questa fase. I prezzi alla produzione hanno progredito del 9% per il pollame, il 3% per il maiale ed il 2% per carne bovina tra febbraio 2007 e febbraio 2008.

Agence Europe

AMBIENTE E TURISMO

06/05/2008, Bruxelles- La Commissione europea prosegue la sua azione a carico dell'Italia in due casi di violazione della legislazione UE sulla protezione della salute umana e dell'ambiente contro i rischi derivanti dai rifiuti. La Commissione si accinge ad adire la Corte di giustizia delle Comunità europee contro l'Italia in merito all'emergenza rifiuti a Napoli e in Campania. Si appresta inoltre a inviare all'Italia un primo avvertimento scritto per la mancata esecuzione nel Lazio della sentenza con cui la Corte di giustizia ha sancito che l'Italia è venuta meno all'obbligo di adottare piani regionali di gestione dei rifiuti. Nel secondo caso, se l'Italia non si conformerà, la Commissione ha il potere di chiedere alla Corte l'imposizione di ammende. La Campania è lungi dal poter creare un sistema di gestione efficiente che consenta la raccolta, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti. Inoltre, le autorità italiane si sono rivelate incapaci di indicare un calendario chiaro per il completamento e la messa in servizio degli impianti di selezione, delle discariche, degli inceneritori e delle altre infrastrutture necessarie per risolvere i problemi dei rifiuti che affliggono la regione.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/705&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

06/05/2008, Bruxelles--.La Commissione europea ha rivolto, martedì 6 maggio, lettere di messe in mora a nove Stati membri (il Belgio, la Bulgaria, l'Estonia, la Grecia, l'Italia, i Paesi Bassi, il Portogallo, la Slovenia e la Spagna) poiché non hanno rilasciato nuove autorizzazioni o non hanno aggiornato autorizzazioni esistenti per più di 9.000 stabilimenti industriali già in servizio attraverso l'Europa. Queste autorizzazioni di gestione industriale sono previste dalla direttiva relativa alla prevenzione e alla riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) la cui finalità è di prevenire e controllare le emissioni industriali nell'aria, le acque e il suolo. Gli Stati membri avevano l'obbligo di rilasciare nuove autorizzazioni a tutti gli impianti industriali sfruttati prima del 30 ottobre 1999 o di riesaminare e prorogare, se necessario, le autorizzazioni esistenti, il 30 ottobre 2007 come termine ultimo. Per la Bulgaria, l'Estonia e la Slovenia, nuove autorizzazioni o autorizzazioni aggiornate dovevano essere rilasciate agli impianti industriali già in servizio alla loro data d'adesione all'UE.

Fonte Agence Europe

COMUNICAZIONE E MEDIA, SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE

07/05/2008, Bruxelles- A partire da oggi la Commissione europea invita le imprese, i consumatori e le altre parti interessate a trasmetterle informazioni per esaminare il funzionamento e l'efficacia del regolamento comunitario sul roaming, che è entrato in vigore il 30 giugno 2007. In base alle disposizioni del regolamento, nel 2008 la Commissione deve riferire al Parlamento europeo e al Consiglio in merito al funzionamento delle nuove norme in materia di roaming e all'effetto che esse producono. La consultazione pubblica intende raccogliere le risposte fornite dagli operatori di telefonia mobile, dalle imprese, dalle associazioni di consumatori e da qualsiasi altra interessata entro il 2 luglio 2008. La consultazione pubblica è finalizzata alla raccolta di informazioni fornite dai soggetti interessati sul funzionamento generale e sull'impatto del regolamento in vigore.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/718&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

13/05//2008, Bruxelles- Nell'ambito della lotta ai cambiamenti climatici, oggi la Commissione europea ha annunciato che intende promuovere l'utilizzo delle TIC (tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni) per migliorare l'efficienza energetica in tutti i settori dell'economia, a cominciare dall'edilizia, dall'illuminazione e dalla rete elettrica. Un'adozione massiccia delle TIC può incentivare un comportamento più ecologico in tutta l'economia, riducendo sostanzialmente l'impronta di carbonio dell'Europa. La Commissione incoraggerà l'industria delle TIC a dare l'esempio riducendo le emissioni di CO2 e individuando e realizzando soluzioni che siano vantaggiose per tutta l'economia. Per fare un esempio, i server più avanzati consumano la stessa energia di una normale lampadina: se fossero utilizzati su vasta scala potrebbero far risparmiare fino al 70% di energia.
<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/733&format=HTML&aged=0&language=IT&quiLanguage=en>

CONCORRENZA

05/05/2008, Bruxelles- La Commissione europea ha approvato, a norma del regolamento UE sulle concentrazioni, la proposta acquisizione del controllo dell'impresa norvegese di costruzione navale Aker Yards da parte della sud-coreana STX. Dopo un'indagine approfondita, avviata nel dicembre 2007, la Commissione ha concluso che l'operazione proposta non ostacolerà in maniera significativa l'efficace concorrenza sui mercati della cantieristica navale. Aker Yards opera nella costruzione di navi da crociera e di traghetti e produce anche navi mercantili e navi d'altura. Si tratta di uno dei tre principali operatori sul mercato mondiale della costruzione di navi da crociera, insieme all'italiana Fincantieri e alla tedesca Meyer Werft. STX è un costruttore navale coreano che opera principalmente nello sviluppo di diversi tipi di navi da carico, come le navi portacontainer o le navi gasiere, e che finora non mai costruito navi da crociera o traghetti. Il 20 dicembre 2007 la Commissione ha avviato un'indagine approfondita temendo che la concentrazione proposta potesse, in particolare, eliminare STX come nuovo operatore potenziale sul concentrato mercato della costruzione di navi da crociera. L'indagine approfondita della Commissione dell'operazione proposta ha tuttavia dissipato le riserve iniziali.

05/05/2008, Bruxelles- La Commissione europea ha deciso, mercoledì 30 aprile, di non opporsi alla compensazione di 1,1 miliardo di euro concessa dall'Italia alle "Poste Italiane", dal 2006 al 2008, per far fronte ai costi generati dai suoi obblighi generali di servizio postale. L'indagine compiuta dalla Commissione ha infatti rilevato che i costi netti sopportati da "Poste Italiane" per l'esecuzione dei suoi obblighi generali di servizio postale dal 2006 al 2008 erano superiori all'importo dell'aiuto finanziario concesso dall'Italia nel corso di questo periodo. Quest'aiuto non ha dunque compensato in modo eccessivo il costo netto del servizio pubblico generato dalla fornitura del servizio postale universale e non ha dunque permesso sovvenzioni incrociate di altre attività. È quindi compatibile con le norme del trattato CE applicabili agli aiuti di Stato.

Fonte Agence Europe

13/05/2008, Bruxelles- La Commissione europea ha annunciato, martedì 13 maggio, di aver concesso un termine supplementare al governo italiano per rispondere alle domande che riguardano il prestito statale d'urgenza alla compagnia aerea Alitalia. "In seguito a una richiesta fatta dalle autorità italiane, la Commissione ha deciso che la scadenza (...) sarà il 30 maggio incluso", ha dichiarato il portavoce per i Trasporti, Michele Cercone. Roma deve convincere la Commissione che il prestito di 300 milioni di euro sia stato concesso in condizioni di mercato "normali", altrimenti costituisce un aiuto di Stato illegittimo. Il 24 aprile, la Commissione aveva emesso dubbi circa le condizioni del prestito, in particolare sulla redditività d'investimento nella società molto deficitaria.

Fonte Agence Europe

ENERGIA E TRASPORTI

15/05/2008, Bruxelles- L'Unione europea e gli Stati Uniti hanno dato ufficialmente il colpo d'avvio, giovedì 15 maggio a Brdo (Slovenia), ai negoziati della seconda fase dell'accordo "Open skies", che liberalizza il traffico aereo transatlantico. Le due parti dovrebbero scontrarsi sul diritto di cabotaggio e l'apertura di restrizioni all'investimento alle società straniere volute dall'UE e le nuove proposte di

liberalizzazione d'investimento raccomandate dagli Stati Uniti. Le questioni ambientali, l'accesso agli aeroporti (soprattutto quelli più "saturi" come Heathrow o Francoforte) potranno anch'essi far parte di negoziati, secondo dichiarazioni degli americani. Dopo molti anni di negoziati, l'accordo "Open skies" è entrato in vigore il 30 marzo scorso, permettendo alle società aeree europee di operare verso gli Stati Uniti voli in partenza da qualsiasi paese dell'UE (mentre, fino ad ora, questi collegamenti erano sottoposti agli accordi bilaterali). Le questioni più scottanti sono state riservate per la seconda fase dell'accordo, che deve essere concluso prima del novembre 2010. La prima fase dell'accordo prevede i principali argomenti da negoziare in occasione della seconda fase. Liberalizzare maggiormente il traffico aereo, cioè il cabotaggio, un argomento sul quale le due parti non sono ancora riuscite ad accordarsi. L'UE auspica che le sue compagnie aeree possano effettuare collegamenti all'interno degli Stati Uniti, allo stesso modo in cui le compagnie aeree americane possono collegare due città di seguito all'interno dell'UE.

Fonte Agence Europe

15/05/2008, Bruxelles- Il Consiglio dei ministri dell'UE ha adottato senza dibattito, mercoledì 14 maggio, la direttiva sull'interoperatività del sistema ferroviario. Questa direttiva, che fa parte delle tre proposte che formano il pacchetto "ferrovie comunitarie", precisa le condizioni necessarie per autorizzare la circolazione, nell'UE, dei treni prodotti negli Stati membri. Il testo riprende il risultato del voto del Parlamento europeo intervenuto l'11 dicembre scorso risultato di un compromesso con il Consiglio per quanto riguarda, in particolare: - l'omologazione automatica dei veicoli; il registro delle categorie di veicoli autorizzati a circolare (che sarà realizzato dall'Agenzia ferroviaria europea); - e il riconoscimento reciproco del materiale ferroviario. In una dichiarazione, la Germania contesta la separazione, introdotta dalla nuova direttiva, tra i detentori dei veicoli e le entità incaricate della manutenzione di questi. Secondo questo paese, i detentori dei veicoli sono le entità incaricate della manutenzione di questi veicoli e responsabili dunque della sua esecuzione. I detentori dei veicoli tuttavia non sono obbligati ad effettuare la manutenzione e possono affidarla a un subappaltatore.

Fonte Agence Europe

GIUSTIZIA LIBERTA' E SICUREZZA

09/05/2008, Bruxelles- Approvando con 533 voti favorevoli, 63 contrari e 41 astensioni la relazione di Marco Cappato (ALDE/ADLE, Italia), il Parlamento europeo riafferma anzitutto che i diritti dell'uomo sono diritti universali e indivisibili, «il cui concreto ed effettivo rispetto è garanzia indispensabile per l'attuazione e il rispetto della legalità e dell'ordinamento internazionale, per la promozione della pace, della libertà, della giustizia e della democrazia». Il Parlamento deplora quindi che l'UE "sia ancora lontana dal realizzare una politica coerente e di grande impatto in materia di affermazione e promozione dei diritti dell'uomo nel mondo". » I deputati ritengono inoltre che dei principali obiettivi politici dell'UE per assicurare l'effettivo rispetto dei diritti umani deve essere il sostegno ai tribunali internazionali. Chiedono quindi di continuare a promuovere la ratifica dello Statuto di Roma e l'adozione della necessaria legislazione attuativa nazionale sul Tribunale penale internazionale. A tale riguardo esortano gli 87 paesi che non vi hanno ancora provveduto a ratificare quanto prima lo Statuto (tra questi figurano: Arabia Saudita, Cina, Corea, Emirati Arabi, India, Iran, Iraq, Israele, Monaco, Pakistan, Repubblica ceca, Russia, Thailandia, Turchia e USA). Più in generale, sollecitano la piena collaborazione ai meccanismi internazionali di giustizia penale, in particolare consegnando i latitanti alla giustizia, e il loro rafforzamento. Una delle proposte più immediate? Dichiarare il 2010 come Anno europeo della non violenza.

http://www.europarl.europa.eu/news/expert/infopress_page/015-28225-128-05-19-902-20080430IPR28010-07-05-2008-2008-true/default_it.htm

ISTRUZIONE, FORMAZIONE, GIOVENTU', CULTURA E MULTILINGUISMO

13/05/2008, Bruxelles- Stabilito nel 1987, Erasmus, il programma comunitario di educazione e formazione per la mobilità e la cooperazione nell'educazione di livello universitario attraverso l'Europa continua ad espandersi. Erasmus riceve approssimativamente 450 milioni di euro l'anno all'interno del programma quadro dell'UE Lifelong Learning 2007-2013. Per l'anno accademico 2006/07, i dati

mostrano che il 3% in più degli studenti e il 10% degli professori universitari vanno all'estero rispetto all'anno precedente. Questo porta ad un totale di partecipanti di almeno 160 000 studenti e 26 000 insegnanti in un solo anno. I Paesi dell'Europa centrale e dell'est, anche la Turchia, hanno avuto la maggiore crescita nel numero di partecipanti al programma.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/736&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en>

13/05/2008, Bruxelles- La Commissione europea ha lanciato, giovedì 8 maggio, in occasione di una conferenza organizzata al Cairo, la quarta fase del programma *Tempus* volta a sostenere gli sforzi di rinnovamento dell'insegnamento superiore nei 28 paesi partner dei Balcani occidentali, dell'Europa orientale, dell'Asia centrale, dell'Africa del Nord e del Medio Oriente. La conferenza del Cairo era centrata sulla questione della qualità e del ruolo del programma *Tempus* dal suo lancio nel 1990. Ha inoltre dato l'occasione di dialogare a universitari, esperti e studenti dei 27 Stati membri dell'UE e dei 28 partner del programma. Tramite *Tempus*, la Commissione europea intende creare uno spazio di cooperazione tra l'UE e i suoi paesi vicini nel settore dell'insegnamento superiore. Dal 1990, *Tempus* ha finanziato 6.500 progetti, che mobilitano 2.000 università dei Balcani occidentali, dell'Europa orientale, dell'Asia centrale, dell'Africa del Nord e del Medio Oriente. Tra il 2000 e il 2006, sono stati finanziati 788 progetti europei comuni e 1.492 borse di mobilità individuale. Inoltre, nel corso dello stesso periodo, *Tempus* ha sostenuto 270 misure strutturali e complementari.

Fonte Agence Europe

PESCA E AFFARI MARITTIMI

06/05/2008, Bruxelles- Martedì 6 maggio, la Commissione europea ha presentato una proposta di regolamento del Consiglio relativo ad un piano di gestione pluriennale delle zone di pesca all'aringa ad ovest della Scozia. Questa proposta deve permettere di garantire la sostenibilità della pesca e di evitare bruschi aumenti dello sforzo di pesca, che potrebbero minacciare il futuro di questa risorsa. Conformemente ai pareri scientifici, i totali ammissibili di catture (TAC) dovranno essere adattati in modo tale da poter raggiungere un rendimento elevato e sostenibile. Il coefficiente di mortalità per causa di pesca (misura delle catture) da perseguire è fissato a 0,25 quando la il volume dello stock riproduttore è superiore a 75.000 tonnellate e a 0,2, quando si colloca tra 75.000 e 50.000 tonnellate. Se lo stock dovesse scendere sotto la soglia di 50.000 tonnellate, la zona di pesca verrebbe chiusa fino alla ricostituzione dello stock. Benché il tasso di pesca sia pressoché al livello raccomandato dagli esperti, il numero di avannotti che entrano a far parte dello stock e che sono attualmente sfruttati eccessivamente, anche se in proporzioni limitate, suscita preoccupazioni. Per questo, è necessario un piano a lungo termine, indica la Commissione in un comunicato. La riduzione progressiva della pressione sullo stock esercitata dalle attività di pesca presentata nel piano è conforme alla flessibilità che la Commissione ha proposto recentemente nell'ambito della valutazione del piano di ricostituzione degli stock di merluzzo.

Fonte Agence Europe

13/05/2008, Bruxelles- Il Parlamento europeo sottolinea la necessità di proibire i rigetti nelle zone di pesca in acque profonde, "il che permetterebbe agli scienziati di studiare con maggior precisione la complessa diversità delle specie, molte delle quali vengono sbarcate pur non essendo commestibili". Il PE ha formulato questo auspicio adottando ad ampia maggioranza, l'8 maggio scorso, a Bruxelles, una relazione di iniziativa di Rosa Miguélez Ramos (PSE, spagnola) sulla gestione degli stock di pesci di acque profonde. Il PE propone inoltre che, "nelle acque profonde ove attualmente non viene esercitata la pesca, tale attività venga autorizzata soltanto previa mappatura delle zone in questione e qualora si ritenga su basi scientifiche che una pesca responsabile e sostenibile possa essere esercitata senza rischio di depauperamento della biodiversità e di danni agli habitat, adottando pertinenti misure di gestione". Inoltre, adottando un emendamento presentato dal gruppo dei socialisti europei, il PE considera che, nel quadro delle misure volte a ridurre le catture accessorie e a eliminare i rigetti, la Commissione dovrebbe "adeguare i livelli dello sforzo in funzione delle specie-obiettivo e di quelle che sono solo catture accidentali, rafforzando nel contempo le procedure di vigilanza e di controllo.

Fonte Agence Europe

POLITICA REGIONALE E COOPERAZIONE TERRITORIALE

13/05/2008, Bruxelles- Le sette Regioni Ultraperiferiche europee- RUP (Canarie, Azzorre, Madeira, Guyana , Guadalupe, Martinica, Riunione) sono al centro dei dibattiti della conferenza sull'avvenire della strategia europea che li riguarda che comincia oggi a Bruxelles per iniziativa di Danuta Hübner, Commissario europea per la politica regionale. L'incontro al quale parteciperanno i sette Presidenti di regioni e dei Rappresentanti dei governi francese, portoghese e spagnolo (e olandese) così come i rappresentanti delle altre istituzioni europee, del mondo accademico e degli ambienti socio-professionali, ha come obiettivo quello di aggiornare e arricchire la strategia europea per le RUP rispetto alle quattro principali sfide per queste regioni: il cambiamento climatico, l'evoluzione demografica e i flussi migratori, l'avvenire dell'agricoltura e il ruolo delle RUP nella dimensione marittima dell'UE. Queste discussioni si iscrivono nel contesto della comunicazione adottata dalla Commissione a settembre 2007 e della consultazione pubblica lanciata allo stesso tempo.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/743&format=HTML&aged=0&language=FR&guiLanguage=en>

15/05/2008, Bruxelles- Per raggiungere gli obiettivi del Millennio per lo sviluppo, la futura presidenza francese dell'UE ha iscritto tra le sue priorità la gestione locale, il decentramento e lo sviluppo territoriale. Essa sostiene la politica di coesione attraverso il sostegno istituzionale e la mobilitazione degli enti territoriali. Lo hanno indicato a Tangeri S.E. Bruno Dethomas, ambasciatore e capo della delegazione della Commissione europea in Marocco, e il delegato interministeriale alla cooperazione decentrata, Antoine Joly. La Francia ha intrapreso una riflessione su una carta della cooperazione in materia di accesso alla gestione locale. Questa carta sarà allegata alla comunicazione che la Commissione sta elaborando e che sarà intitolata 'Verso un approccio europeo della gestione locale democratica, decentramento e sviluppo territoriale'. Sarà oggetto di conclusioni di un Consiglio dei ministri europei nel novembre 2008, ha annunciato Antoine Joly. L'obiettivo di questa carta sarà di migliorare la coerenza, la complementarità, l'efficacia di un intervento tra entità incaricate della gestione locale (amministrazioni, Stato, società civile, settore privato ecc.). Avrà inoltre una vocazione operativa, che insisterà sull'importanza del rispettare l'autorità pubblica nell'azione locale, ha precisato il delegato francese.

Fonte Agence Europe

RELAZIONI ESTERNE, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, ALLARGAMENTO

07/05/2008, Bruxelles- 300 milioni di € in cinque anni: è l'importo che la Commissione europea è pronta a spendere per contribuire al riassetto e allo sviluppo del Sudan, in appoggio all'accordo globale di pace firmato nel dicembre 2004 tra il Nord e il Sud Sudan. Louis Michel, Commissario europeo allo Sviluppo, lo ha annunciato martedì 6 maggio a Oslo, nel corso della terza riunione del Consorzio per il Sudan, stabilito nel 2005. Il Commissario ha altresì ricordato, in questa occasione, quanto "sia importante che siano compiuti progressi nel dispiegamento effettivo e rapido della MINUAD (la missione ibrida dell'ONU e dell'Unione africana nel Darfour, e che tutte le parti si impegnino veramente in un processo di pace".

Fonte Agence Europe

15/05/2008, Bruxelles- Grazie alle sue numerose missioni d'osservazione di elezioni in tutto il mondo, l'UE è diventata un'organizzazione di spicco nel settore dell'osservazione internazionale di elezioni, ha ritenuto il Parlamento europeo, adottando, lo scorso 8 maggio, la relazione della belga Véronique de Keyser (PSE) e dello spagnolo José Ignacio Salaranca Sánchez-Neyra (PPE-DE, spagnolo) sulle missioni di osservazioni elettorali dell'UE. Incoraggiando in tal modo il processo di democratizzazione, l'UE ha potuto aumentare la sua visibilità sullo scenario internazionale, ritengono i deputati che chiedono che il PE svolga un ruolo maggiore durante queste missioni e in seguito in periodo post-elettorale. Il PE insiste sulla necessità di garantire un controllo efficace anche dopo le missioni. Ritene inoltre che l'esperienza degli ex eurodeputati potrebbe essere utile alle missioni d'osservazione delle elezioni, tanto più che, secondo il parere dei deputati, le delegazioni d'osservazione del PE, in passato, hanno spesso contato un numero di membri insufficiente. Inoltre il PE raccomanda che la conoscenza della lingua usata nel paese in cui si svolgono le elezioni diventi un criterio facoltativo di

nomina degli osservatori. Tra le sfide ancora da raccogliere, i deputati insistono su “l’importanza crescente del voto elettronico”, che genera un nuovo tipo di frode elettorale. La Commissione è invitata ad adottare le misure appropriate per garantire un’osservazione affidabile di questo metodo di voto

Fonte Agence Europe

RICERCA E INNOVAZIONE

05/05/2008, Bruxelles- Il gruppo Clarins (CLR) ha annunciato che aveva raggiunto il progetto svizzero d’aereo solare “Solar Impulse” in qualità “di tifoso ufficiale”. ‘La rete di distribuzione di Clarins (CLR), che si estende su 150 paesi, offrirà a Solar Impulse di ampie opportunità di immagine internazionale e trasmetterà così con convinzione i “messaggi” del progetto: incitare a risparmiare l’energia, incoraggiare i progressi tecnologici che conducono ad un migliore utilizzo dell’energia, promuovere lo sfruttamento delle energie rinnovabili”, ha precisato, il 30 aprile, il gruppo di cosmetici in un comunicato. Il progetto “Solar Impulse” mira a fare decollare e volare in maniera autonoma, di notte come giorni, un aereo azionato esclusivamente all’energia solare, fino ad effettuare ad un giro del mondo senza combustibile né emissioni inquinanti (EUROPE 9639). Primo aereo prototipo “di Solar Impulse”, la HB-SIA è attualmente in costruzione a Dübendorf, nei pressi di Zurigo. Misurerà 61 metri di portata per un peso di 1500 kg. I voli di prova cominceranno all’inizio dell’anno 2009.

Fonte Agence Europe

07/05/2008, Bruxelles- Un’equipe di una rete europea di ricercatori effettuerà uno studio, in occasione delle prossime Olimpiadi, che si terranno nell’agosto prossimo a Pechino, sugli atleti di dieci paesi dell’Europa, per studiare le loro allergie e la loro asma ed identificare le differenze di prevalenza a seconda degli sport e delle regioni. Circa il 20% degli atleti che praticano sport olimpici d’estate soffre d’asma, secondo diversi studi. I più colpiti sono quelli che praticano sport come il fondo, il nuoto o il ciclismo, sicuramente a causa degli sforzi respiratori prolungati imposti da questi sport. La rete GA2LEN (Global allergy and asthma european network) seguirà atleti di Germania, Danimarca, Spagna, Finlandia, Regno Unito, Grecia, Italia, Norvegia, Polonia e Portogallo, precisa la rete in un comunicato. Fino a 2.000 atleti - numero variabile in funzione del numero di sportivi qualificati di ogni paese - saranno seguiti prima, durante e dopo le Olimpiadi con esami clinici regolari miranti a misurare lo stato dei loro polmoni e di loro bronchi come pure i sintomi eventuali d’asma. Studieranno le loro eventuali allergie con test adeguato.

Fonte Agence Europe

14/05/2008, Bruxelles- Dopo l’Austria e la Slovacchia (vedere EUROPE 9657), spetta della Spagna fare la promozione della città catalana di Sant Cugat del Vallès per accogliere l’istituto europeo d’innovazione e di tecnologia (IEIT). Situato ad alcuni chilometri di Barcellona, Sant Cugat del Vallès è rappresentativo del triangolo della conoscenza valorizzato dal futuro istituto grazie alla presenza di università famose e di grandi imprese tecnologiche di reputazione mondiale. La città si arricchisce inoltre di 15 parchi tecnologici, 1700 imprese e due scuole di commercio. Ma il valore aggiunto che, spera la Spagna, farà tendere la bilancia nel suo favore, è lo sviluppo di due progetti innovatori previsti per aiutare la IEIT a funzionare. Da un lato “una EIT Business and Performance Unit” che contribuirà alla buona gestione dell’istituto grazie al lavoro di una grande decina di collaboratori e “una IEIT junior”, una scuola destinata a formare dei giovani tra i 16 ed i 18 anni agli ingranaggi dell’imprenditoria. La Spagna ha sostenuto il concetto IEIT dall’inizio ed ha partecipato attivamente al processo istituzionale. Nel seguito logico di quest’implicazione, la Spagna vuole offrire una candidatura che soddisfa le migliori condizioni per garantire il successo di quest’iniziativa affermano i promotori.

Fonte Agence Europe

SALUTE E PROTEZIONE DEI CONSUMATORI

09/05/2008, Bruxelles- Il Commissario UE responsabile dei consumatori, Meglena Kuneva, ha pubblicato oggi la relazione intermedia su un’indagine realizzata su scala UE – che ha coinvolto 15 autorità nazionali dell’UE, nonché la Norvegia – contro la pubblicità fuorviante e le pratiche sleali

riscontrate nei siti web per la vendita di biglietti aerei. La relazione dimostra che vi sono "problemi gravi e persistenti a danno dei consumatori" in tutta l'industria dei trasporti aerei. Un sito web su tre fra quelli oggetto dell'indagine (137 su 386 controllati in origine dai 13 Stati membri che hanno partecipato all'indagine) sono stati sottoposti a provvedimenti coercitivi nel corso degli ultimi sette mesi a motivo della violazione delle norme comunitarie per la protezione dei consumatori.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/722&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

14/05/2008, Bruxelles- La Commissione europea ha lanciato, giovedì 8 maggio, una consultazione pubblica in attesa di aggiornare e semplificare la legislazione europea riguardante i dispositivi medici: tre direttive adottate negli anni 90' (direttiva 90/385/CEE relativa ai dispositivi medici impiantabili attivi; direttiva 93/42/CEE relativa ai dispositivi medici e direttiva 98/79/CE relativa ai dispositivi medico-diagnostici in vitro) completate da sei direttive di modifica o di applicazione. In vista della revisione di questo numero di aspetti: - esistono dispositivi medici che non rientrano nel campo d'applicazione della legislazione e che bisognerebbe includervi? - è necessario regolamentare le protesi cosmetiche e i prodotti simili al livello dell'Unione europea? - come procedere per evitare che vari livelli di valutazione siano usati nell'Unione europea? - come accertarsi del fatto che la valutazione dei dispositivi medici più importanti e più innovativi benefici di una competenza adeguata? - in caso d'incidente, quale sarebbe la migliore soluzione per garantire una reazione rapida e coordinata nell'Unione europea per proteggere i cittadini? Le risposte a questo questionario devono giungere alla Commissione prima del 2 luglio 2008.

Fonte Agence Europe

VARIE

13/05/08, Bruxelles- Affari istituzionali: L'italiano Antonio Tajani, eurodeputato vicino a Silvio Berlusconi, è stato designato dal governo italiano per essere nominato membro della Commissione europea, in accordo con il Presidente della Commissione, José Manuel Durão Barroso, ha annunciato, giovedì 8 maggio, la Commissione. Questa designazione ha lo scopo di sostituire Franco Frattini, diventato membro del governo italiano dopo le ultime elezioni. "Il Presidente Barroso intende affidare il portafoglio *Giustizia, Libertà e Sicurezza* al vicepresidente Jacques Barrot, e "affidare il portafoglio dei Trasporti, di cui è attualmente responsabile il vicepresidente Barrot, a Tajani", spiega la Commissione. Prima di poter assumere formalmente l'incarico, Tajani dovrà essere nominato dal Consiglio che delibera alla maggioranza qualificata, ed essere ascoltato durante un'audizione dalla commissione dei Trasporti del Parlamento europeo, che dovrà in seguito esprimere un parere, prima di un'approvazione in sessione plenaria del Parlamento europeo. Dato che a Barrot sono attribuite nuove responsabilità, dovrebbe normalmente effettuare un semplice passaggio davanti alla commissione per le Libertà civili del Parlamento europeo.

Fonte Agence Europe

BANDI

Invito a presentare proposte — DG EAC/14/08 — Programma di cooperazione nel campo dell'istruzione ICI — Cooperazione nel campo dell'istruzione terziaria e della formazione tra l'UE e l'Australia, il Giappone, la Nuova Zelanda, la Repubblica di Corea.

Scadenza: 6 giugno 2008

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:086:0034:0035:IT:PDF>

Invito a presentare proposte per azioni indirette a titolo del programma comunitario pluriennale inteso a rendere i contenuti digitali europei più accessibili, utilizzabili e sfruttabili (il programma eContentplus).

Scadenza: 12 giugno 2008

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:074:0062:0063:IT:PDF>

Invito a presentare proposte — «Azione preparatoria MEDIA International»

Scadenza: 13 giugno 2008

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:085:0008:0009:IT:PDF>

Invito a presentare proposte a titolo del progetto di programma di lavoro annuale per la concessione di sovvenzioni nel campo della rete transeuropea di trasporto (TEN-T) per il 2008.

Scadenza: 20 giugno 2008

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:104:0039:0039:IT:PDF>

Invito a presentare proposte a titolo del progetto di programma di lavoro pluriennale per la concessione di sovvenzioni nel campo della rete trans-europea di trasporto (TEN-T) per il periodo 2007-2013.

Scadenza: 20 giugno 2008

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:104:0040:0040:IT:PDF>

Invito a presentare proposte a titolo del progetto di programma di lavoro annuale per la concessione di sovvenzioni nel campo della rete trans-europea di energia (TEN-E) per il 2008

Scadenza: 30 giugno 2008

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:106:0033:0033:IT:PDF>

Invito a presentare proposte — EACEA/10/08 — Azione 4.5 — Invito a presentare dei progetti destinati a sostenere azioni d'informazione per i giovani e gli animatori di gioventù — Programma «Gioventù in azione»

Scadenza: 30 giugno 2008

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:109:0013:0014:IT:PDF>

Invito a presentare proposte EACEA/07/08 — Progetti dei cittadini — Programma «Europa per i cittadini» — Azione 1, misura 2.1

Scadenza: 1° luglio 2008

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:104:0037:0038:IT:PDF>

MEDIA 2007 — Invito a presentare proposte — EACEA/11/08 — Misure di sostegno alla promozione e all'accesso al mercato

Scadenza: 4 luglio 2008

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:117:0027:0028:IT:PDF>

MEDIA 2007 — Invito a presentare proposte — EACEA/08/08 — Sostegno per l'attuazione di progetti pilota

Scadenza: 7 luglio 2008

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:113:0011:0011:IT:PDF>

MEDIA 2007 — Invito a presentare proposte — EACEA/12/08 — Misure di sostegno alla promozione fuori dai paesi MEDIA

Scadenza: 9 luglio 2008

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:117:0029:0029:IT:PDF>

MEDIA 2007 — Invito a presentare proposte — EACEA/09/08 — Sostegno al video on demand e alla distribuzione cinematografica digitale

Scadenza: 14 luglio 2008

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:113:0012:0012:IT:PDF>

Invito a presentare proposte — EACEA/15/08 — Azione 4.5.b — Invito a presentare dei progetti destinati a sostenere azioni d'informazione sulle elezioni europee del 2009 per i giovani e gli animatori di gioventù — Programma «Gioventù in azione»

Scadenza: 15 luglio 2008

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:117:0030:0031:IT:PDF>

Invito a presentare proposte per azioni nel settore dell'eco-innovazione del «programma quadro per la competitività e l'innovazione» (CIP).

Scadenza: 11 settembre 2008

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:100:0020:0020:IT:PDF>

Invito a presentare proposte nell'ambito dei programmi di lavoro del 7o programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione.

Scadenza: 28 novembre 2008

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:074:0064:0064:IT:PDF>

Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro «Persone» del 7o programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione

Scadenza: 28 novembre 2008

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:085:0010:0010:IT:PDF>

Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro «Cooperazione 2008» del 7° programma quadro di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione.

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:108:0017:0017:IT:PDF>

Inviti a presentare proposte a titolo del programma di lavoro per il 2008 del programma di sostegno alla politica in materia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione nel quadro del programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013).

<http://eur-lex.europa.eu/JOHtml.do?uri=OJ:C:2008:108:SOM:IT:HTML>

Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro per il Artemis Joint Undertaking

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:113:0010:0010:IT:PDF>

Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro per il ENIAC Joint Undertaking

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2008:113:0010:0010:IT:PDF>

Siete alla ricerca di un partner per la realizzazione di un progetto in ambito comunitario? Provate a cliccare sulla pagina dedicata alla ricerca partner del nostro sito www.casaliguria.org